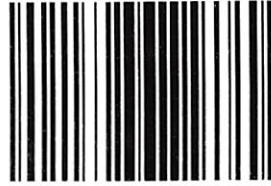




AOCRT Protocollo n. 0001671/06-02-2025

Firenze, 5 febbraio 2025



CEx 11

102 1973

02.18.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito alla previsione di misure a sostegno della rete di vendita dei giornali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto lo Statuto della Regione Toscana, che all'articolo 4, comma 1, lettera b), indica come la Regione persegua, tra le finalità principali, "la promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo";

Premesso che il sistema delle edicole rappresenta un presidio di accesso all'informazione a mezzo stampa per tutti i cittadini e garantisce il diritto al pluralismo attraverso una rete di vendita dei prodotti editoriali capillare e diffusa su tutto il territorio nazionale, oltre a essere un luogo di riferimento e un importante punto di aggregazione sociale, in particolare nei piccoli Comuni, nelle aree interne e nelle zone periferiche;

Rilevato che la rete di vendita dei quotidiani e riviste, di pari passo con quanto sta avvenendo per l'industria poligrafica, vive ormai da tempo una crisi strutturale sia in termini di ricavi che di cessazioni di attività, il tutto alimentato dalle profonde trasformazioni tecnologiche e digitali che hanno modificato le preferenze dei lettori i quali, di frequente, si rivolgono ai contenuti informativi veicolati dai social network, alle testate online gratuite presenti in rete o hanno accesso all'informazione attraverso canali digitali in abbonamento;

Preso atto che:

- il Governo Draghi, attraverso la legge 30 dicembre 2021 n. 234, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), in particolare con l'articolo 1, comma 375, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il "Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria", con dotazione pari a 90 milioni di euro per l'anno 2022 e di 140 milioni di euro per l'anno 2023;
- sempre il medesimo Governo, attraverso il D.P.C.M. 28 settembre 2022, emanato di concerto con il Ministro del lavoro, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze, in particolare all'articolo 2, ha previsto come misura di sostegno specifica alle edicole un contributo a tantum fino a 2.000 euro, entro il limite di 15 milioni di euro, per la realizzazione di interventi inerenti alla trasformazione digitale, all'ammodernamento tecnologico, alla fornitura di pubblicazioni agli esercizi commerciali limitrofi, all'attivazione di punti vendita addizionali e alla consegna a domicilio di giornali quotidiani e periodici;

Ricordato che:

- la Regione Toscana, con la legge regionale 4 luglio 2013, n. 34 (Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla l.r. 35/2000, alla l.r. 22/2002 ed alla l.r. 32/2002), anche ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) dello Statuto della Regione Toscana relative al perseguimento della promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione, è intervenuta introducendo una normativa quadro "dalla quale far scaturire, mediante strumenti di programmazione già previsti dall'ordinamento regionale, gli interventi di sostegno materiale e immateriale alle imprese di informazione locale, di formazione degli operatori, di incentivazione all'ingresso o al rafforzamento del capitale delle imprese stesse";
- in attuazione della citata legge regionale 34/2013, da ultimo, con decreto dirigenziale n. 20488 adottato in data 26 settembre u.s., è stato approvato il bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione che operano in ambito locale all'interno del territorio regionale toscano;

Ricordato altresì che il Consiglio regionale aveva in precedenza già dimostrato attenzione alla tematica in oggetto mediante l'approvazione di specifici atti quali, ad esempio, la mozione n. 794 approvata nella seduta del 9 maggio 2017 (in merito al sostegno della rete toscana di vendita dei giornali);

Considerato che:


- il sistema delle edicole rappresenta tutt'oggi un luogo di aggregazione e un presidio irrinunciabile, riconoscibile e identificabile per i cittadini, in particolare per le piccole frazioni e per le aree periferiche, e svolge un ruolo fondamentale per la comunità garantendo l'accesso al pluralismo dell'informazione;
- in virtù della funzione fondamentale e insostituibile della rete di vendita delle edicole, al fine di contrastare nuove potenziali chiusure che comporterebbero un grave danno sociale per le comunità, risulta opportuno dare continuità agli interventi di sostegno in essere, e valutarne di nuovi, al fine di accompagnare il settore nell'affrontare l'impatto che la transizione tecnologica e la digitalizzazione stanno esercitando su di esso, considerando anche la possibilità di incentivare l'offerta di servizi aggiuntivi oltre alla insostituibile offerta di vendita di quotidiani e periodici;


IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE


- ad attivarsi nei confronti del Governo, affinché, al fine di contrastare il rischio di desertificazione dei punti vendita delle edicole su tutto il territorio nazionale e il conseguente impatto negativo in termini di accesso all'informazione a mezzo stampa, con particolare riferimento per i centri abitati più piccoli, data la funzione di aggregazione e di presidio sociale e informativo che essi rappresentano per la comunità, vengano poste in essere quanto prima ulteriori misure di sostegno per il settore delle edicole, confermando anche nella prossima legge di bilancio per il 2024 e le annualità a venire quanto già stanziato dal Governo Draghi con il "bonus edicole" per le annualità 2022 e 2023 – attraverso legge 30 dicembre 2021, n. 234 – e valutando l'introduzione di nuovi strumenti di incentivazione, sia per implementare la diffusione e l'omogeneità nella vendita della carta stampata su tutto il territorio nazionale che per ampliare l'offerta dei servizi aggiuntivi;

- a valutare, per quanto di propria competenza, anche attraverso i prossimi strumenti di programmazione regionale, l'introduzione di misure a sostegno delle edicole su tutto il territorio regionale al fine di sostenere la diffusione puntuale e capillare di vendita di quotidiani e riviste e contrastare il fenomeno delle cessazioni di attività, sempre più frequente anche in Toscana.


I Consiglieri


FRANCESCO GANGETTA 


VINCENZO CECCARELLI 


FEDERICA FRATORI 

ENRICO DOSTEGHI 

ANNA PARIS 

ANDREA PIERONI 

GIACOMO BUGLIANI 

MARCO MARTINI 

FIAMMETTA CAPINOSCHI 